

Dagli airbag poliammidi rigenerate di qualità

Solvay lancia al K2016 la nuova serie Technyl 4earth, ottenuta da airbag giunti a fine vita riciclati in Polonia.

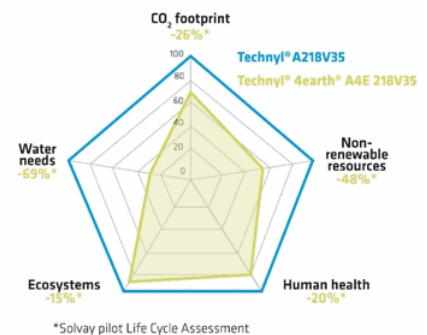
21 ottobre 2016 07:03

Solvay ha scelto il K2016 di Dusseldorf per lanciare sul mercato la nuova famiglia di poliammidi Technyl 4earth, frutto del progetto Move 4earth, sostenuto da un programma della Commissione Europea (LIFE+), recentemente insignito del Premio Pierre Potier per gli sviluppi sostenibili ed eco-responsabili.



RIGENERATE IN POLONIA. Industrializzato in Polonia, con un investimento di 12 milioni di euro, questo processo brevettato trasforma tessuti tecnici post-industriali o a fine vita, come gli airbag delle auto, in tecnopolimeri di prima qualità.

“Technyl 4earth riduce significativamente l’impatto ambientale delle parti in poliammide, a livelli finora mai raggiunti - commenta Richard Bourdon, Direttore del Progetto Move 4earth -. La valutazione iniziale LCA, cradle-to-gate, di Solvay mostra risultati



eccezionali: l’impatto del carbonio si riduce di un quinto, il consumo di risorse non rinnovabili è dimezzato e l’impiego di acqua diminuisce di oltre due terzi, rispetto ai compound tradizionali”.

Con il lancio ufficiale al K2016 di Düsseldorf, Solvay ha annunciato che sono già in fase di sviluppo le prime applicazioni con alcune aziende del settore automotive e beni di consumo.

PA E SILICONE. Oltre il 70% di tutti gli airbag per auto prodotti in Europa sono a base di tessuti poliammidici con coating di silicone. Il processo sviluppato da Solvay consente di separare il tessuto degli airbag dal rivestimento, ottenendo così una PA66 rigenerata di elevata qualità, senza perdite significative nelle caratteristiche del materiale in termini di viscosità e resistenza meccanica.

© Polimerica - Riproduzione riservata